Ven 27 Nov, 2026

L’andamento della congiuntura manifatturiera in Piemonte nel terzo trimestre 2026: la produzione consolida la crescita (+2,2%) in controtendenza rispetto al rallentamento nazionale, ma energia e tassi mantengono prudenti le imprese

Comunicati stampa

Si rafforzano i volumi produttivi (+2,2%), il fatturato (+3,0%) e gli ordinativi (+13,0%). La manifattura piemontese fa leva sull'export e sulle riorganizzazioni di filiera per far fronte alle crescenti tensioni geopolitiche internazionali e all'incertezza sui mercati.

Nell’ambito della consueta collaborazione tra Unioncamere Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit per il monitoraggio della congiuntura economica piemontese, Unioncamere Piemonte diffonde oggi i dati della 220ª “Indagine congiunturale sull’industria manifatturiera” realizzata in collaborazione con gli Uffici Studi delle Camere di commercio provinciali.

La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre 2026 con riferimento al periodo luglio-settembre 2026 (III trimestre) e ha coinvolto un campione altamente rappresentativo di 1.772 imprese manifatturiere piemontesi, per un totale di 82.157 addetti e un volume complessivo di fatturato pari a circa 51 miliardi di euro.

Dopo aver aperto il primo trimestre dell'anno con un incremento del 2,3% e aver intensificato il trend di crescita nel secondo trimestre (+2,8%) l’industria manifatturiera piemontese consolida la ripresa, mettendo a segno nel terzo trimestre del 2026 un incremento della produzione del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

“*I dati del III trimestre confermano la straordinaria capacità di tenuta della manifattura piemontese: crescere del 2,2% dimostra che le nostre imprese sanno competere e conquistare mercati anche in uno scenario geopolitico complesso e penalizzato dai costi energetici. Tuttavia, la prudenza che emerge dall’indice di fiducia è un segnale politico chiaro che le istituzioni non possono ignorare: per trasformare questa solidità in uno sviluppo strutturale servono politiche industriali mirate, certezze*

sugli investimenti e un supporto concreto alle filiere in transizione. In questo contesto, il Sistema camerale piemontese continua a fare squadra con le istituzioni regionali e nazionali per accompagnare le PMI nell'internazionalizzazione, nell'innovazione digitale e nella sostenibilità, affinché nessuna eccellenza del nostro tessuto produttivo resti indietro" dichiara **Gian Paolo Coscia**, Presidente di Unioncamere Piemonte.

Allegati

Comunicato stampa

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Ven 27 Nov, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate